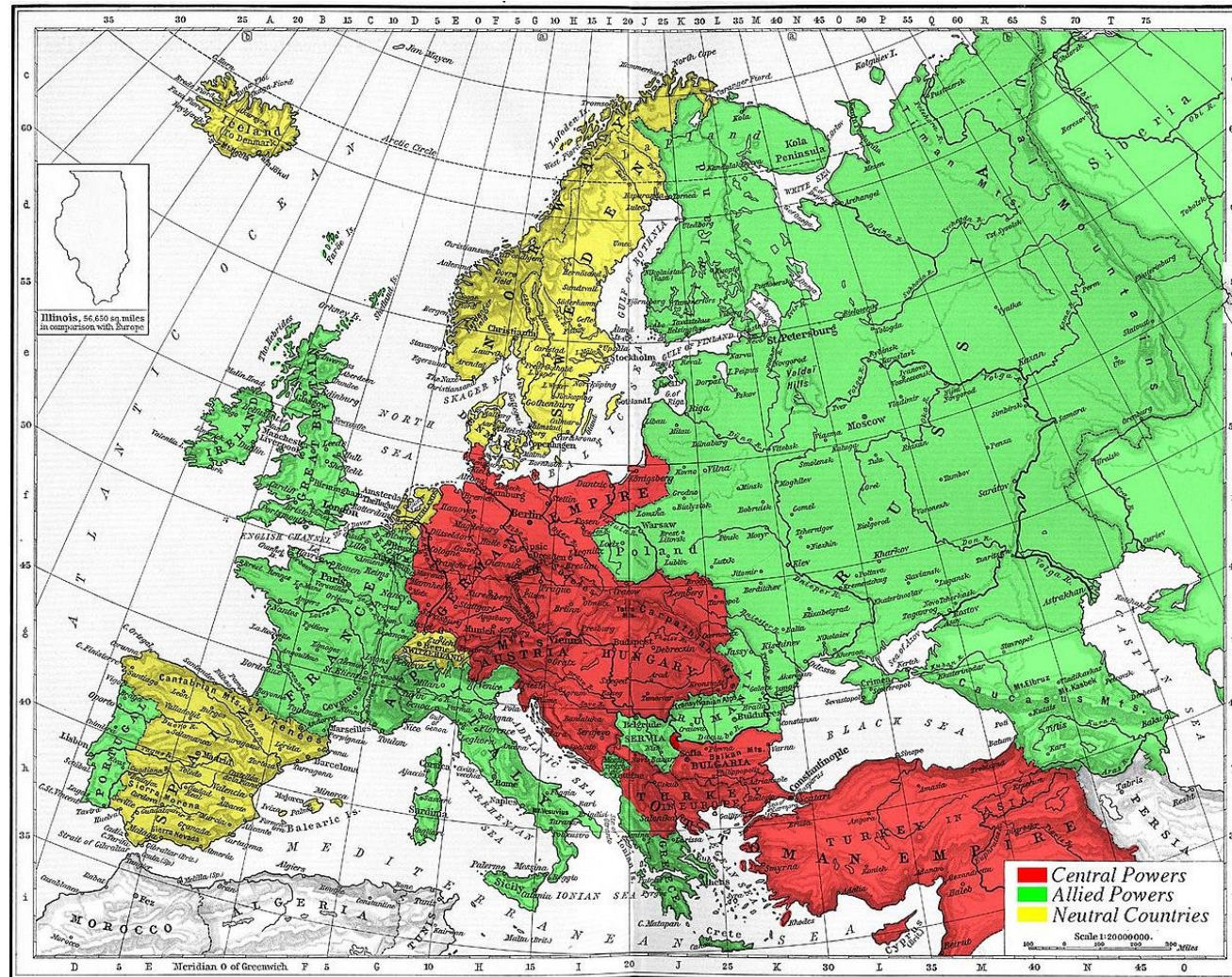


PERIODO 1914 – 1923

Le dinamiche economiche, sociali e politiche in Occidente

Scoppia la prima guerra Mondiale. Ecco gli schieramenti:



Ed eccone alcune visioni diverse, qui sotto. Gli inglesi vedono la guerra come un cupo scontro fra mostri interamente rivestiti di armi e corazze (mappa satirica di sinistra),

i tedeschi la vedono come la vittoria dell'aquila germanica, che finalmente vola libera e alta (mappa satirica a destra).

In realtà la guerra finirà con la sconfitta della Germania (Secondo Reich tedesco) e dell'Austria (Impero austro-ungarico), ma il popolo tedesco fino all'ultimo giorno rimase convinto di star vincendo, perché così narrava l'informazione controllata dallo stato.



Scopi della guerra:

I governi tedesco, austriaco e ottomano vogliono il controllo dei territori e delle acque attraverso cui passa il commercio con l'Asia (India, Persia) e dove iniziano ad essere ambite le risorse energetiche (petrolio di Baku e della Persia).

L'Impero Ottomano, l'Impero Tedesco, e l'Impero Austro-ungarico, alleati fra di loro, se vincessero avrebbero continuità territoriale dal mare del Nord al Golfo Persico, incorporando il Mar Nero, il Caspio, il Mediterraneo orientale

L'Inghilterra e la Francia vogliono difendere le loro posizioni sul canale di Suez e sulle sponde Mar Rosso. L'Inghilterra vuole difendere anche il controllo del Golfo Persico e dell'Oceano Indiano e la propria egemonia su tutte le terre che collegano l'Europa all'India.

I Russi vogliono espandersi nei Balcani e sul Mar Nero, ma la Rivoluzione sovietica del 1917 blocca ogni operazione e li porta fuori della guerra.

Nel 1917 gli USA entrano in guerra contro tedeschi, austriaci e ottomani e sono determinanti per la vittoria. Perciò **a fine 1917 è chiaro chi sono i vincitori**, le grandi potenze prendono accordi segreti fra di loro per il futuro, i nazionalisti turchi pianificano la presa del potere.

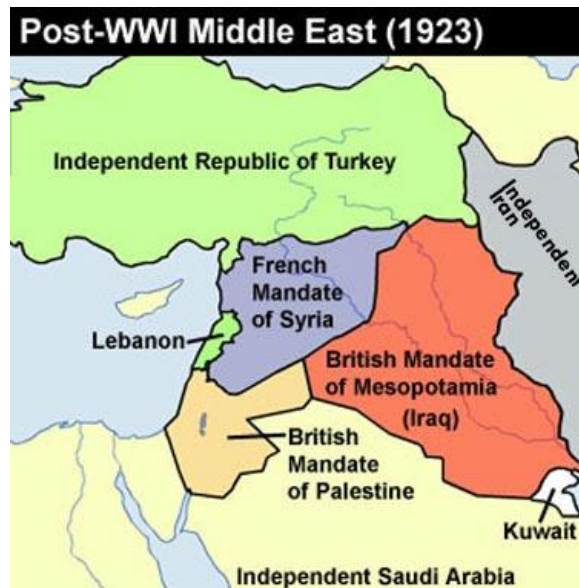
Negli anni 1920 le potenze vincitrici creano la prima organizzazione sovranazionale permanente, la Società delle Nazioni (League of Nations), definiscono la suddivisione di tutte le terre dell'Impero Ottomano e dell'Impero austro-ungarico, che dal 1920 non esistono più.

L'Europa ha una configurazione politica diversissima da quella del 1914. Nel 1923 riconoscono la Turchia entro i confini attuali.

L'Italia non ottiene l'Istria e Trieste, nasce il movimento irredentista (D'Annunzio)

Francia e Gran Bretagna si spartiscono il Medio Oriente in due aree di influenza, sulle quali la Società delle Nazioni riconosce loro il Mandato di costituire stati indipendenti, prendendo direttamente accordi con le popolazioni locali.

Il British Mandate for Palestine (mappa qui sotto) doveva essere diviso in due stati, uno per gli ebrei, uno per gli arabi.



Ecco la mappa d'Europa alla fine della guerra:



EVENTI CHIAVE	Ruolo org. sovranazionali	COME AGISCONO GLI EBREI	COME AGISCONO GLI ARABI e gli ottomani
<p>1914 Scoppia la Prima Guerra Mondiale. L'Impero britannico opera anche da basi in Egitto, da cui lancia non soltanto azioni militari, ma anche culturali e politiche per alimentare a proprio favore l'orgoglio e il nazionalismo degli arabi, perché siano ostili agli Ottomani (Lawrence d'Arabia e l'alleanza con l'emiro Feysal). Alimentano anche il nazionalismo degli ebrei in Palestina.</p> <p>1915 – I nazionalisti turchi sterminano oltre metà della popolazione armena in Anatolia.</p> <p>Maggio 1916 - Accordo segreto Sykes Picot, con cui britannici e francesi già si accordano per la spartizione del Medio Oriente in previsione della sconfitta ottomana</p> <p>Ottobre 1917 Rivoluzione sovietica in Russia. Guerra civile, in cui circa 250 000 ebrei vengono uccisi. Le vecchie elite russe fuggono, fuggono anche molti ebrei russi</p> <p>Aprile 1917 gli USA entrano in guerra, a fianco di inglesi e francesi.</p> <p>Novembre 1917 - Dichiarazione Balfour con cui il governo britannico si impegna ad aiutare gli ebrei</p>	<p>La Lega delle Nazioni indice assemblee degli stati membri, facilita discussioni e trattative, poi sostanzialmente ratifica gli accordi raggiunti fra gli stati.</p> <p>Ratifica anche gli impegni presi da stati con entità non statali, ad esempio la dichiarazione Balfour.</p> <p>Gi stati membri sono tenuti a rispettare gli accordi così ratificati, altrimenti un altro stato membro sarebbe giustificato nell'intervenire militarmente per</p>	<p>L'élite ebraica in Palestina organizza una rete di intelligence a favore degli inglesi (NILI)</p> <p>Il grande chimico Chaim Weizmann dirige i laboratori chimici dell'Ammiragliato britannico, inventa la cordite, metodi di produzione di petrolio sintetico, nuovi esplosivi. Usa le sue benemerienze per chiedere sostegno per i rifugiati ebrei in Palestina</p> <p>1917 e anni seguenti: moltissimi ebrei fuggono dalla Russia con l'inizio della guerra civile. Cercano di andare a ovest, soprattutto in USA, ma anche a sud, nel Caucaso e quindi in Palestina, via Istanbul. Altri fuggono attraverso l'Asia centrale.</p>	<p>I Giovani Turchi, nazionalisti, abbandonano la visione imperiale ottomana e procedono all'epurazione etnica del territorio.</p> <p>15 aprile 1915: inizia lo sterminio degli Armeni (cristiani di rito antico) in Anatolia (oggi Turchia) Poco dopo inizia anche la persecuzione dei Greci (cristiani ortodossi)</p> <p>Gli arabi cristiani di Palestina iniziano a pubblicare il giornale Falastin e iniziano a usare e diffondere il termine 'Palestina' con la stessa visione geografica degli europei, che avevano ereditato il termine dagli antichi romani e dai Crociati. Ma nell'Impero britannico sono gli ebrei ad esser chiamati 'palestinesi'</p> <p>Lo Sceriffo Feysal della Mecca, in Arabia Saudita, si allea con gli inglesi e non ha preclusioni verso gli ebrei di Palestina.</p> <p>Settembre 1918 rivolta araba a Damasco. I ribelli chiedono la costituzione del regno arabo indipendente di Siria</p>

a costituire un 'focolare nazionale ebraico' in Palestina

10 gennaio 1920, creazione della Società delle Nazioni, che tiene la prima assemblea generale il 15 novembre a Ginevra, con rappresentanti della maggior parte degli stati del mondo.

Agosto 1920 i vincitori firmano un trattato di pace con l'Impero ottomano a Sevres, ma i nazionalisti turchi si oppongono, iniziano una dura guerra civile contro greci e curdi, che finisce con la deportazione ed espulsione di milioni di persone nei Balcani, soprattutto in Grecia e in Turchia.

1921 - Gli USA approvano l'Emergency Quota Act che chiude le porte all'immigrazione, in pratica fino alla seconda guerra mondiale, da un grande numero di paesi.

Temono un eccesso di immigrazione di popolazioni troppo povere e/o troppo arretrate provenienti dalle aree devastate dalla guerra.

1922 – I nazionalisti turchi aboliscono il sultanato, finisce l'Impero Ottomano.

Nasce la Repubblica turca, nei confini attuali, sotto il governo di Ataturk.

1920 - 1923 Conferenza di Sanremo, poi Conferenza di Losanna, per far accettare alla Turchia le condizioni per la pace, negoziare i confini e istituire i mandati.

impone il rispetto.

Vengono ratificati, diventando così **legali per la comunità internazionale, le deportazioni e gli scambi forzosi di popolazione** avvenuti fra il 1915 e il 1920.

1919 Chaim Weizmann e l'emiro arabo Feysal, futuro re dell'Iraq e alleato degli inglesi, stringono un accordo per la futura convivenza pacifica fra arabi ed ebrei

Dal 1922 gli ebrei non riescono più ad andare negli USA, né in un'Europa molto impoverita in cui cresce l'antisemitismo, né a rimanere in una Russia devastata dalla guerra civile, perciò inizia una grande ondata di immigrazione di ebrei nella Palestina, che è già sotto mandato britannico.

La comunità ebraica di Palestina (Yishuv) si dà una specie di auto-governo che gestisce l'accoglienza ai profughi, lo sviluppo di nuovi insediamenti, la bonifica del territorio, la creazione di tutte le istituzioni di uno stato: ospedali,

1919 Chaim Weizmann e l'emiro Feysal, futuro re dell'Iraq e alleato degli inglesi, stringono un **accordo per la futura convivenza pacifica fra arabi ed ebrei** **Invece il Gran Mufti di Gerusalemme, Kamil al Huseyni, vorrebbe la guerra santa contro gli ebrei e ad aprile 1920 scatena i Moti di Nabi Musa**, accusando gli ebrei di profanare i luoghi santi islamici.

Gli arabi delle altre regioni per lo più non interferiscono, non sono interessati.

1920- 23 Nessun rappresentante delle elite arabe è invitato a far udire la sua voce alle conferenze dei vincitori, che trattano soltanto con i Turchi e con le nazioni europee dei Balcani.

Francesi e inglesi si spartiscono i mandati sull'intero Medio Oriente.

Gli ebrei in fuga dalla Russia e dall'Est-europa continuano ad arrivare in gran numero nella Palestina sotto mandato britannico **Gli arabi di Palestina iniziano a vedere gli ebrei come agenti al servizio dell'impero britannico.**

Il Medio Oriente viene spartito in due aree di influenza: uno della Francia, l'altro della Gran Bretagna. **Le due potenze vincitrici ottengono dalla Società delle Nazioni il Mandato** (cioé l'incarico) **di amministrare gli ex territori dell'Impero ottomano per renderli stati autonomi**, con istituzioni statali efficienti. Gli accordi per l'indipendenza sono da prendere direttamente con le popolazioni locali. **Vengono ratificati i massicci scambi di popolazioni effettuati fra turchi, greci, armeni.**

La Russia, ora Unione Sovietica, ha recuperato quasi tutti i territori dell'Impero zarista, eccetto la Polonia.

L'Italia non ottiene, come sperava, Trieste e la Dalmazia, ma ottiene la ratifica della sua colonizzazione della Libia.

scuole, università, centri di ricerca scientifica, teatri, orchestre, istituzioni sindacali, quotidiani, partiti politici. E poi gruppi di difesa nei kibbutz, polizia ebraica e tribunali rabbinici (che tutte le comunità ebraiche del mondo hanno sempre avuto).